CLUB ALPINO ITALIANO - TRIESTE
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE
SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE
ESCURSIONISMO

domenica 16 febbraio 2020

NELLA TERRA MAGICA DEL QUARNERO: DA RABAZ AD ALBONA (ISTRIA)

L'escursione proposta mira a far conoscere quella parte dell'Istria che si affaccia sul Golfo del Quarnero, attualmente sotto la Repubblica di Croazia, e corrispondente all'antica cittadina di Albona (in croato Labin) e alla celebre località balneare di Rabaz (in croato Rabac, in italiano anche Porto Albona), facente parte dello stesso comune. Questo il profilo topografico-altimetrico della giornata:

Rabaz/Rabac (2 m), Portolungo/Prtlog (2 m), Gondolici/Gondolići (273 m), Albona/Labin (320 m).

L'Ambiente e la Storia:
Rabaz deve il suo nome al fatto che sembra essere stata fondata da pescatori dell'isola di Arbe, in croato Rab. Alla fine del XIX secolo cominciò il turismo, dapprima alquanto elitario, e di massa dagli anni Sessanta del XX secolo. La sua costa gode di un microclima mite anche durante l'inverno, dato che le alture sovrastanti la proteggono dai venti di bora.
Albona fu un insediamento liburnico in virtù della sua posizione dominante e panoramica. Ebbe una notevole importanza sotto l'Impero Romano (Res Publica Albonessium, da un'epigrafe del III secolo), fu sottomessa ai Patriarchi di Aquileia nel Medioevo, e dal 1420 al 1797 alla Repubblica di Venezia, per la quale costituì un caposaldo strategico nella guerra contro i pirati Uscocchi del 1599. Dopo un breve dominio napoleonico, dal Congresso di Vienna al 1918 fu sotto la corona d' Austria, poi fino al 1943 sotto il Regno d'Italia, e dal 1945 al 1991 sotto la Jugoslavia, e oggi sotto la Croazia indipendente. La cittadina vanta un numero consistente di palazzi monumentali e di musei, tra cui uno interessante in buona parte dedicato all'attività mineraria del carbone, materiale che ha caratterizzato gli ultimi secoli di quest'area, fino a circa cinquant'anni or sono.

L'itinerario
Arrivati a Rabaz, in corrispondenza del campeggio Oliva si attraverserà il torrente Pečina, che scende dall'altopiano. Qui inizierà il percorso, denominato recentemente "Terra Magica", forse per l'oggettiva bellezza del luogo. Si scorgeranno i resti della teleferica che un tempo portava la bauxite dalla zona di Cerre presso S. Domenica.
Si perverrà alla splendida baia di Remaz (croato Remac) con una spiaggia, purtroppo, con qualche rifiuto di troppo portato dal mare. Si ritornerà nel bosco di lecci, passando per la punta di S. Giorgio (croato Sveti Juraj), con fantastiche vedute sul Golfo del Quarnero e sulle isole di Cherso e Lussino.
Dopo la piccola, ma graziosa, spiaggia di Seničina, si giungerà alla penisola di Portolungo ed al suo spettacolare fiordo, che penetra per 2 chilometri nella terraferma. Questo ha rappresentato il vero porto di Albona dai tempi degli antichi Liburni, al periodo romano e fino a quello veneziano.
Se le condizioni meteo lo permetteranno, si potrà usufruire della spiaggia per la pausa pranzo.
Dopo la sosta si abbandonerà la linea costiera per salire ripidamente sulla collina, passando dapprima per un piccolo casale e, più tardi, nella zona di Gondolići.
Un breve strappo sulla strada asfaltata poco frequentata, con un ampio panorama alle spalle, ci condurrà alla zona del cimitero di Albona, dove ci aspetterà il pullman, il quale non può parcheggiare nella città vecchia, che sarà raggiunta a piedi in breve tempo.
Guidati da un illustre rappresentante della Comunità Italiana - molto più consistente fino al secondo Dopoguerra - si intraprenderà una passeggiata per il centro storico di Albona, dove probabilmente ci sarà la possibilità di visitare l'interessante Museo Civico.
Nel tardo pomeriggio si riprenderà il pullman per il ritorno a Trieste.

Difficoltà: **E** - **Escursionistico**
Il percorso non presenterà nessuna vera difficoltà. In un punto dopo la baia di Remaz il sentiero costiero diventa esile e parimenti poco prima della spiaggia di Portolongo sarà preferibile discostarsi dal sentiero di qualche metro per non esporsi troppo sul mare. In caso di pioggia, le antiche e consumate lastre di pietra della città vecchia di Albona potrebbero risultare un po' scivolose.

Note:
- Il programma sarà rispettato, salvo causa di forza maggiore
- Obbligatorio **munirsi di una carta d' identità valida per l'estero o di un passaporto**
- Si ricorda che nella Repubblica di Croazia la moneta ufficiale è la kuna (e non l'euro), per cui si consiglia di portare un po' di moneta locale anche per le piccole spese, perché l'euro spesso viene rifiutato…

Referente: Franco Manzin cellulare sociale: 0039 3473264700

Programma:
ore 07,30: Partenza con il pullman da Piazza Oberdan a Trieste
ore 10,00: Arrivo a Rabaz ed inizio della passeggiata
ore 12,00: Arrivo a Portolungo e pausa pranzo al sacco
ore 12,45: Ripartenza da Portolungo
ore 14,30: Arrivo al parcheggio del pullman presso il cimitero di Albona
ore 15,15: Arrivo alla città vecchia di Albona ed inizio della visita
ore 17,30: Ripartenza con il pullman da Albona
ore 20,00: Arrivo a Trieste con il pullman

Quota Soci CAI 17,00 €
Per i non soci supplemento di 9 € per Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino.
Il programma sarà strettamente osservato salvo cause di forza maggiore e attuato secondo il regolamento escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del capogita.

Prossime iniziative:

Domenica 23 febbraio:
- **LE FERRATE FURLANOVA E OTMARJEVA SUL MONTE TURA** (**EEA –** per Escurs. Esperti con Attrezzatura)

Vipacco (257m), salita per la ferrata Otmarjeva e discesa per la ferrata Furlanova, Vipacco (257m).
D.E.: AE Mario Privileggi

- **MONTI E BOSCHI …FUORI PORTA**

Rotonda del Boschetto (40 m), M. Valerio (213 m), Villa Giulia, Cologna (218 m) Piščanci, M. Radio (228 m), Bosco Bovedo, Obelisco (345 m)
D.E.: Giorgio Sandri

Domenica 1 marzo:
- **RIFUGIO CASERA LOSA (con ciaspe…)**

da Mione (Ovaro) agli stavoli Staipe (1180 m), sent. 220, p.so della Forcella (1824 m), ev. m. Forchia (1901 m), la Forcje (1730 m), rif. C.ra Losa (1765 m) e ritorno.
D.E.: AE Maurizio Toscano

Domenica 8 marzo:
- **TRAVERSATA DA PIETRAPELOSA A GRISIGNANA**

Traversata dal Castello di Pietrapelosa (40 m) a Grisignana (288 m) passando per Čabrinica, Vizintini, S. Lucia di Portole (350 m), Vizintiski vrh e Sv. Juraj.
D.E.: Daniela Lupieri e Vinicio Divo

Kature
Filići
Dušmani
Mikoti
Kalići
398
Stražice
376
Murati
Maconji
Vičani
343
Boljovići
Škopci
Kranjac
Brdo
131
Čekadi
Senari
PODLABIN
239
204
253
Srh
331
Smolići
240
291
LABIN
Principi
G. Rabac
219
Presika
Mateš
213
Prohaska
Šćurak
301
Ht. Mimoza
Autokamp Rabac
RABAC
Ht. Pluton
48
Lovranci
Viškoljak
Ht. Djrandela
Ht. Saturn
Ht. Uran
Sv. Gal
278
Turističko-naselje Sv. Andrija
Ht. Merkur
Sv. Andrija
Ht. Lanterna
Rt Sv. Andrija
208
Grbci
Trbušici
Gondolići
Biškupi
124
Kranjci
228
Rokija
Knapići
U. Remac
Smetini
Rt Remac
181
Načinovići
Vidas
Zatke
Majal
Lokvice
207
Babina
Gobo
67
Rt Sv. Juraj
Kranjica
Ivanovci
Meljoda
349
Županići
Sv. Juraj
Tominovići
Krmenice
Junac
0.4
62
Rt Goli
225
376
Sv. Fabijan
Duga Luka
Barelići
Škrokoni
Sv. Bastijan
195
Veli vrh
467
Rt Prklog
Kandelovo
Turan
406
Kršćin
Bani
Sveta Marina
Autokamp Sv. Marina
Rt Sv. Marina
Sikuli
Crni
191